

"Bore-Tesino" si aggiudica l'VIII Edizione del Palio del Pattino, ma rinuncia al trofeo per un miglioramento della manifestazione.

Palio del Pattino a Grottammare

di Enzo Troilo

Foto dello Studio Secondo CAPRIOTTI

La Contrada "Bore-Tesino", composta dai vogatori Christian Ascolani e Giordano Paoletti, ha vinto l'ottava edizione del Palio del Pattino, aggiudicandosi definitivamente il Trofeo d'oro, l'artistica scultura realizzata dall'artista di Ortona Maria Teresa Poeta, precedendo sul virtuale nastro di arrivo la Contrada "Lame" di Alessandro Armili ed Ermand Bixhaku. Terza, la Contrada di "San Martino", con Carlo Perozzi e Piergiorgio De Marco.

Saliti sul podio per la premiazione, il colpo di scena. Al momento di ritirare il Trofeo d'oro dalle mani del Sindaco Luigi Merli i due vogatori, quanto mai felici per il risultato (avevano vinto anche negli anni 2002/2003), hanno comunicato la decisione di rinunciare al premio, il cui valore venale ammonta a diverse migliaia di euro, perché con il corrispettivo venisse migliorata la manifestazione. Colto di sorpresa il primo cittadino, nel dirsi lieto di quest'atto di generosità, ha assicurato che in avvenire farà di tutto perché questo desiderio possa avverarsi. "Anche perché questa simpatica manifestazione - ha poi concluso - è ormai entrata nella tradizione popolare della nostra cittadina e rappresenta un appuntamento irrinunciabile".

Rinviata di una settimana per il maltempo, la gara questa volta ha avuto il suo normale svolgimento nel previsto percorso di



Sotto: Pronti, via! I pattini in gara, al momento della partenza ■ Sopra: i vincitori sul podio col sindaco Luigi Merli ■ Foto di copertina: una fase dell'avvincente sfida.

cinque miglia marine, con partenza davanti alla piazza Kursaal dove sono avvenute le operazioni preliminari di verifica, consegna pattini e la prescritta benedizione. Poi il via e la gara tiratissima che ha visto la Contrada "Bore-Tesino" tagliare per primo il traguardo. "Per noi - hanno detto Ascolani e Paoletti - è stata una grande

soddisfazione aver vinto il Premio, perché ci siamo allenati notte e giorno. E crediamo talmente in questo tipo di competizione che vorremmo crescesse sempre di più. Ecco perché volentieri abbiamo rinunciato al premio".

La manifestazione, giunta alla sua ottava edizione, è nata per la volontà dei due circoli nauti-

ci cittadini, intensionati a rilanciare questi piccoli natanti, molto numerosi un tempo sulle spiagge per il divertimento dei turisti ed ora quasi scomparsi. Nella vicina San Benedetto s'è persino organizzata una piccola festa per il recupero e il varo di alcuni di questi reperti, strappati all'indifferenza, al degrado e alla memoria. Perché un tempo dalle nostre parti, solo i villeggianti li chiamavano "pattini", per noi erano e rimangono "mosconi".

Questo l'ordine di arrivo dopo i primi tre che sono saliti sul podio:

4) "Artisti": Daniele Del Zompo e Luca Verdecchia, 5) "Stazione": Giacinto Iobbi e Danilo Testa, 6) "Casette": Massimiliano Piunti e Nico Prete, 7) "Azzolino": Enrico Malizia e Marco Sbermini. "Ischia I", "San Biagio", "Paese Alto", "S. Pio V" e "Croce Arabo" non hanno terminato la gara. (Riproduzione riservata)

